



ISOLA D'ELBA

L' Isola d'Elba con una superficie di duecento chilometri quadrati è la terza isola più grande d'Italia. Vicinissima alla nostra costa si può raggiungere da Marina di Salivoli (nuovo porto turistico di Piombino) in meno di 1 ora (5 nm) o partendo dal Monte Argentario in circa 6 ore (36 nm). L'Elba ha sei porti e una infinità di calette ed approdi.

Portoferraio, principale porto dell'isola, ha fondali da 3 a 6 metri e dispone di 300 posti per imbarcazioni fino a 40 metri.

Per una sosta tranquilla e lontana dalla confusione si può scegliere di mollare gli ormeggi nella rada davanti al porto, molto grande, con fondali di cinque, sei metri, anche se richiede molta catena perchè il fondale è cattivo tenitore.

In alternativa ci sono i cantieri dell'Esaom e quelli dell'Edilnautica che si trovano dopo i Moli Traghetti.

Nell'entroterra di Portoferraio, in località San Martino, si trovava la dimora di Napoleone e la villa adiacente ospita la Pinacoteca Foresiana; mentre la palazzina dei Mulini fù la residenza invernale di Napoleone dove è esposto il Drappo con le tre api donato da Napoleone.

Vale la pena visitare la Città Vecchia con le sue fortificazioni: Forte Stella, che ospita uno dei più antichi fari d'Europa, Forte Falcone e Torre della Linguella che contribuirono a rendere Portoferraio inespugnabile.

Informazioni utili:

Cantiere Esaom e Edilnautica: tel. 0565-916665.

Darsena Medicea: tel. 0565-914121

Acqua: Sì

Elettricità: Sì

Carburante: Sì

Marciana Marina è il porto ideale per raggiungere la Corsica (Bastia 34nm, Macinaggio 35nm, Capo Corso 38 nm) e l'isola di Capraia (22nm).

Il porto ha fondali da 2 a 7 metri, vi possono attraccare imbarcazioni fino a 35 metri ed è riconoscibile per una torre rotonda situata sulla parte opposta all'entrata.

Le barche possono ormeggiare sia sulla foranea sia al molo sotto la Torre o ai pontili galleggianti all'entrata del porto o quelli sul lato Sud, gestiti dal Circolo nautico di Marciana.

Una cabinovia collega Marciana alla vetta del Monte Capanne, il più alto dell'isola da cui è possibile ammirare un panorama unico che si spinge fino alle altre isole dell'arcipelago e alla Corsica.

Per fare rifornimento d'acqua, vi è una sola presa vicino alla torre o sui pontili galleggianti; per il rifornimento di carburante è necessaria la tanica, in quanto il fondale, al distributore, è inferiore al metro.

Informazioni utili:

Circolo nautico Marciana: tel. 0565.99027

Acqua e Elettricità: Sì, le prese si trovano sui pontili galleggianti.

Carburante: Sì

Porto Azzurro è situato in un bacino protetto da tutti i venti, tranne da quelli che provengono dalla costa tanto che, essendo sempre molto affollato, è consigliabile dare fondo in rada e scendere a terra con il tender.

Possibilità di ormeggiare sia ai nuovi pontili galleggianti davanti alla Piazza (a gestione privata) che al cantiere.

Le vie del paese sono ricche di vita notturna e negozietti caratteristici.

Informazioni utili:

Acqua e elettricità: Sì, ai pontili galleggianti.

Carburante: Sì,.

Negozi in paese per la cambusa e per la nautica.

Cavo è il primo paese che si trova una volta passata la punta Nord dell'Elba.
Il Porto può ospitare piccole unità con pescaggio massimo di 2 metri.
Quest'insenatura è riparata da tutti i venti meno quelli provenienti da est.

Informazioni utili:

Acqua, elettricità: Sì, in banchina.
Negozi in paese per la cambusa.

Rio Marina porto recentemente attrezzato con pontili galleggianti, aperto a nord e soggetto a forte risacca con venti da nord ed est.

Il paese si trova dopo Cavo, proseguendo verso sud, è poco frequentato da turisti e costituisce un approdo tranquillo durante tutta l'alta stagione.

Informazioni utili:

Acqua: Sì
Manca elettricità e gasolio.
Negozi in paese per fare cambusa.

CIRCUMNAVIGAZIONE DELL'ISOLA.

Partendo da Portoferraio, passata la punta di Capo della Vita, si trova l'isola dei Topi dove è possibile ammirare i resti di una Villa Romana; dall'isola dei Topi si arriva alle due isole del canale di Piombino: Cerboli e Palmaiola.

Proseguendo lungo la Costa Orientale si incontra l'isolotto d'Ortano e quello di Liscoli, mentre lungo la Costa meridionale ci sono le Isole Gemini i cui fondali sono costellati di anfore.

Prima di arrivare al Golfo di Marina di Campo, si trova il Golfo di Lacona e la Baia di Fetovaia; proseguendo, dopo Marciana Marina si aprono i Golfi di Procchio, Biodola, e Viticcio circondati da una folta vegetazione e da spiagge bianche.

ISOLA DEL GIGLIO

Dista 15 nm da Marina di Cala Galera e i suoi 28 km di costa offrono una grande varietà, alternando scogliere di granito, calette e baie sabbiose.

L'unico porto che può ospitare imbarcazioni fino a 20 metri è sempre affollato e risente di molta risacca con venti da Nord sino a SE, per cui è consigliabile ormeggiare nella baia di fronte alla bocca del porto prestando attenzione al transito dei traghetti (che arriva in porto ad una velocità sostenuta) ed al fondale. Nel porto non c'è la possibilità di fare rifornimento di acqua e gasolio; manca elettricità in banchina.

Una baia per un tranquillo ormeggio, a sud del porto, è quella di Cannelle ridossata dai venti provenienti da Nord e Ovest, ma aperta allo scirocco e al levante.

Un'altra sosta consigliabile, a ridosso dei venti orientali, è nella pittoresca rada di Campese.

Vale la pena visitare Giglio Castello, il paese più bello e più antico da dove si può ammirare uno splendido panorama e visitare il Borgo Medioevale. Per arrivare a Giglio Castello si può prendere il bus di linea, un taxi o noleggiare il motorino; mentre per ritornare a Giglio Porto si può fare una passeggiata di quasi un'ora (in discesa) all'interno della macchia mediterranea seguendo la vecchia mulattiera.

Informazioni utili:

Autorità Marittima: Tel. 0564-809480
Acqua, elettricità: No
Carburante: No
Taxi: tel. 347-8175555; 0564-806163; 0564-809382



ISOLA DI GIANNUTRI

Giannutri dista 8 nm dal porto di Cala Galera e 10nm dall'Isola del Giglio.

Isola incontaminata (conosciuta anche come l'isola dei gabbiani per le miriadi di nidi che vi si trovano) senza strade, con poche case (ad appannaggio di pochi privati che hanno avuto la fortuna di scoprire quest'isola quando ancora si poteva costruire) ed un piccolo albergo.

Gli unici punti di approdo sono Cala Spalmatoi (costa Est) e Cala Maestra (costa NordOvest) a causa del Parco naturale, infatti le acque che la circondano sono state dichiarate Parco marino e bisogna prestare molta attenzione ai divieti: nelle zone indicate con il nù 1 è tassativamente vietata la navigazione, la pesca, la sosta e l'ormeggio. Si sconsiglia di pernottare a Cala Spalmatoi (con venti compresi da SE a NE) perchè entra onda ed il fondale non è un buon tenitore. Non c'è la possibilità di fare rifornimento di acqua e gasolio.

Meritano una visita le rovine della villa romana di Cala Maestra (Villa dei Domizi Enobarbi) dove si può approdare con il tender e per gli amanti dello snorkeling a Cala Lino si trova una grotta marina.

Informazioni utili:

Delegazione di spiaggia: tel. 0564-898890

Acqua, elettricità: No

Carburante: No

ISOLA DI CAPRAIA

Perla del Mediterraneo, ricca di vegetazione presenta coste per lo più rocciose, frastagliate e ricche di insenature, ideali per fare il bagno.

L'unico porto dell'isola ha fondali da 1 a 4 metri, può ospitare scafi fino a 25 metri di lunghezza ed è aperto solo a Grecale.

Nell'entrare, bisogna fare particolare attenzione per la presenza di un relitto sommerso e segnalato da una zattera arancione.

Il porto è in via di ristrutturazione e i servizi sono pochissimi, manca l'elettricità in banchina e per quanto riguarda l'acqua bisogna rivolgersi al benzinaio il cui numero si trova sulla pompa di benzina.

Nel caso in cui non vi sia posto nel porto, si può dare fondo nella baia sotto la Torre a sinistra dell'entrata, oppure in una delle svariate calette sempre sul lato Est dell'isola prestando sempre attenzione ai divieti dato che un parte dell'isola è stata dichiarata Riserva integrale.

Si consiglia l'escursione via mare che conduce a Cala Rossa, dove si trova lo Zenobio un vulcano di 5 milioni di anni fa, non più attivo.

La particolarità è che al colore grigiastro di questo massiccio si contrappone la roccia rosso fuoco che ne riveste il fianco orientale.

A occidente si incontrano Cala Moreto, del Fondo e del Reciso, quest'ultima caratterizzata da un arco naturale scavato nella roccia che si attraversa solo a nuoto.

A Cala Mortola, a nord del porto, si può ammirare una costa a strapiombo e piccole calette di roccia che lasciano spazio all'unica spiaggia accessibile solo via mare.

L'interno dell'isola è facilmente percorribile a piedi e tramite un bus che porta il turista dal porto al paesino soprastante da cui è possibile ammirare un suggestivo panorama.

Informazioni utili:

Autorità Marittima: Tel. 0586-905290

Acqua: Sì, in banchina.

Carburante: Sì, in banchina

Elettricità: No



ISOLA DI PIANOSA

Fino a poco tempo fa inaccessibile perchè sede di un carcere di massima sicurezza, dopo la chiusura di questo è stata inserita integralmente nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, preservando così una natura incontaminata.

L'unica zona in cui è consentita la balneazione è la spiaggia di Cala Giovanna, costeggiando la quale si arriva ai resti dei Bagni di Agrippa , complesso termale che risale al I sec. d.C.

E' possibile programmare una visita sperimentale nell'isola attraverso un percorso con una guida ambientale. Dato che gli ingressi sono a numero chiuso (max 100 persone al giorno) è necessario prenotare rivolgendosi al Comune di Campo nell'Elba (Tel. 0565-976976) o all'Ente Parco (Tel. 0565-919411).

ISOLA DI MONTECRISTO

L'isola dista 22 nm dal sud dell'Isola d'Elba. E' una doppia riserva naturale: terrestre e marina motivo per cui l'isola è diventata un laboratorio a uso della ricerca scientifica.

L'accesso all'isola è consentito, previa autorizzazione, per ragioni di studio o per escursioni naturalistiche guidate.

E' tassativamente proibito partecipare la pesca o fare il bagno in queste acque (entro un miglio) ricche di varie specie di Cetacei, tra cui i Delfini.

Per prenotare visite guidate bisogna richiedere l'autorizzazione all'Aziende Foreste Demaniali di Follonica: tel. 0566-40019.